RASSEGNA STAMPA 2020

Circuito Monza

Aggiornata al 18 dicembre 2020

Gazzetta dello Sport

Campionato Italiano Gran Turismo | **18 novembre 2020 (pag. 39)**

Speciale / CAMPIONATO ITALIANO GRAN TURISMO ENDURANCE

1. La partenza della gara con la pole position della BMW di Stefano Comandini, Marius Zug e Jesse Krohn; 2. La Ferrari 488 dei nuovi campioni italiani GT3, Giorgio Roda, Alessio Rovera e Antonio Fuoco; 3. Hudspeth-Michelotto-Greco (Ferrari 488-Easy Race), campioni italiani nella classe GT3 PRO-AM

Festa tricolore a Monza per Roda, Rovera e Fuoco

L'equipaggio della AF Corse con la Ferrari 488 conquista il secondo successo della stagione e il titolo

di **Gaudenzio Tavoni**

Si è conclusa con una gara combattutissima e ricca di colpi di scena la serie Endurance del Campionato Italiano Gran Turismo 2020. A Monza nel gran finale del 7 e 8 novembre sono stati assegnati tutti i titoli, tra cui quello assoluto vinto dai portacolori Ferrari dell'AF Corse, Giorgio Roda, Alessio Rovera e Antonio Fuoco. La gara di tre ore è stata davvero emozionante con un paio di safety car, diversi cambi di fronte, qualche incidente e alcune penalizzazioni che hanno tenuto incerto fin sotto alla bandiera a scacchi l'esito del campionato. Alla fine dalla roulette di Monza è uscita la 488 dell'AF Corse, dopo una bella rimonta nei due stint finali che hanno permesso a Roda-Rovera-Fuoco di aggiudicarsi la seconda vittoria stagionale e l'alloro tricolore con otto punti di vantaggio su Agostini-Mancinelli (Audi R8 LMS). I portacolori Audi, magistralmente coadiuvati da Mattia Drudi, hanno lottato fino alla fine cedendo la vittoria in gara e in campionato solo per una penalizzazione di 5 secondi ottenuta per il contatto con la BMW di Jesse Krohn. A Monza BMW Team Italia è stata ancora penalizzata da tanta sfortuna e, così come lo scorso anno nell'ultima gara della stagione, anche in questa edizione i colori della casa di Monaco, rappresentati da Stefano Comandini e dal 17enne tedesco Marius Zug, hanno dovuto dire addio ad un titolo ormai nelle proprie mani.

Podio Lambo

Terzi in campionato hanno concluso Galbiati-Venturini, al volante dell'Huracan dell'Imperiale Racing, ma altre due Lamborghini, quelle del VSR di Kroes-Shandorff-Tujula e Pulcini-Giammaria-Nemoto, hanno portato a termine una stagione molto positiva con i due equipaggi a ridosso dei primi nella classifica finale. L'ultima gara della stagione non ha portato fortuna neanche ai colori Porsche e Mercedes i cui equipaggi si sono dovuti ritirare nelle prime battute. Sia la GT3R di Pampanini-Calamia che le AMG GT3 di Moiseev-Spinelli, in testa nel primo stint grazie ad una prestazione maiuscola del pilota abruzzese, e quella di Linossi-Zampieri-Lorandi sono rimaste coinvolte in un paio di incidenti chiudendo anzitempo il week end agonistico.

Sfortunata Bmw

Sogno sfumato per Comandini e Zug quando sembrava fatta

Lambo Imperiale

Galbiati e Venturini con la Huracan chiudono terzi

Che trio L'equipaggio dell'AF Corse campione italiano GT3

Il Cavallino festeggia

Successo Ferrari anche nella GT3 PRO-AM, grazie all'equipaggio Hudspeth-Michelotto-Greco (Easy Race) che si è aggiudicato l'alloro tricolore davanti a Di Amato-Vezzoni (RS Racing), anche loro al volante della 488. Archiviata l'Endurance, tutti gli occhi sono ora puntati sulla serie Sprint che disputerà il suo atto finale a Vallelunga dal 4 al 6 dicembre prossimi con ancora diversi equipaggi in lizza per i titoli GT3 e GT4.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'0"

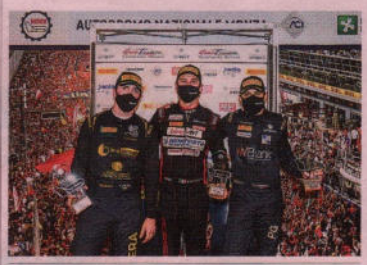
LE CLASSIFICHE

Mancinelli e Agostini (Audi) vice campioni

GARA: 1.Roda-Rovera-Fuoco 3h01'23.540; 2.Drudi-Agostini-Mancinelli a 2"879; 3.Kroes-Schandorff-Tujula a 17"780; 4.Pulcini-Giammaria-Nemoto a 32"765; 5.Galbiati-Venturini a 1'01"338; 6. Hudspeth-Michelotto-Greco a 1'00"701; 7. Di Amato-Vezzoni a 1 giro; 8.Gnemmi-De Castro-Pera a 7 giri; 9.Guerra-Neri a 8 giri; 10.Talarico-Cutrera-LMDV a 13 giri
ASSOLUTA: 1.Roda, Rovera, Fuoco 47; 2.Agostini, Mancinelli 39; 3.Galbiati, Venturini 38; 4.Drudi 35; 5.Cassandrini, Zug 34; 6.Kroes, Shandorff, Tujula 33; 7.Sams, Giammaria, Pulcini 27.
GT3 PRO-AM: 1.Hudspeth, Michelotto, Greco 55; 2.Di Amato, Vezzoni 50; 3. Ferrari, Linossi 31
GT4 PRO-AM: 1.Gnemmi, De Castro, Pera 60; 2. Guerra, Neri 45; 3.Ricciteli 30; 4.Postiglione 20.
GT4 AM: 1.Magnoni 60; 2.Di Giusto, Marchi 45; 3.De Amicis 30; 4.Mirolle, Formenti, Monasterio 24; 5.Zarpellon, Schjerpen, De Luca 20

News

GT4



1. Gnemmi-De Castro-Pera (Porsche Cayman-Ebimotors), campioni GT4 PRO-AM; 2. La Mercedes AMG GT4 del campione GT4 AM Luca Magnoni (Nova Race)

Gnemmi, De Castro e Pera che trionfo

(g.t.) Anche per la classe GT4 a Monza sono stati assegnati i due titoli PRO-AM e AM. Nella categorizzazione maggiore, al volante della Porsche Cayman si sono laureati campioni italiani Endurance Paolo Gnemmi, Sabino De Castro, che ha bissato il successo del 2019 nello Sprint, e Riccardo Pera, grande protagonista dell'ultima 24 Ore di Le Mans. Per i portacolori dell'Ebimotors si è trattato di un trionfo considerato che si sono aggiudicati tutte le quattro gare del campionato, concludendo in classifica davanti alla BMW M4 GT4 di Guerra-Neri (BMW Team Italia). Nell'AM il titolo è stato assegnato a Luca Magnoni con la Mercedes AMG GT4, anche se il pilota della Nova Race a Monza, pur essendo presente in autodromo, non ha potuto prendere parte alla gara per un'indisposizione fisica, mentre si sono classificati vice campioni italiani AM, Andrea Marchi e Mattia Di Giusto (Porsche Cayman-Ebimotors).

CARRERA CUP ITALIA

Tricolore Simone Iaquinta (Ghinzani) vincitore della Carrera Cup Italia

Iaquinta ancora re con una gran rimonta

(g.t.) Finale al cardiopalma per le ultime due gare della Carrera Cup Italia che hanno consegnato il titolo a Simone Iaquinta. Il pilota del Ghinzani Arco Motorsport aveva già in mano la vittoria in gara-1, ma il dechappamento di un pneumatico lo aveva costretto al ritiro rilanciando le chanche di Gianmarco Quaresmini (Tsunami RT) e del vincitore della gara David Fumanelli (Q8 Hi Perform). L'ultima e decisiva corsa, vinta da Aldo Festante (Ombra Racing), ha visto Iaquinta recuperare dalla 16ª posizione di partenza e, dapprima il ritiro di Quaresmini, poi un bel sorpasso su Fumanelli hanno regalato al cosentino, 2° al traguardo, il secondo titolo nel monomarca Porsche. A Monza assegnata anche la Michelin Cup, vinta dal canadese Bashar Mardini (Tusnami RT) e la Silver Cup finita nella mani di Stefano Bianconi (Ghinzani Arco Motorsport).

Corriere dello Sport

Campionato Italiano Gran Turismo | 10 novembre 2020 (pag. 35)

A Roda-Rovera il tricolore GT Endurance

di Marco Belli

Gli ACI Racing Weekend, di Monza, hanno assegnato in questo fine settimana cinque titoli tricolori. Riflettori puntati sul Campionato Italiano GT Endurance, dove l'alloro 2020 è stato conquistato da Roda-Rovera (Ferrari 488). Dopo tre ore di corsa alle loro spalle si sono piazzati Drudi-Agostini-Mancinelli (Audi R8 LMS). Gli altri titoli sono andati nella GT3 PRO-AM, ad Hudspeth-Michelotto-Greco, nella GT4 PRO-AM, a Gnemmi-De Castro-Pera, e a Magnoni quello GT4 AM. Situazione aperta nel TCR Italy, per la doppietta della new entry, Giacon. Grazie ai piazzamenti nelle due gare, Brigliadori è tornato in vetta alla classifica, con 2 punti di vantaggio su Tavano, due volte terzo. Penultimo round per gli Sport Prototipi, con lotta accesa al vertice per le vittorie di Scionti, in gara 1, fotocopiato da Giacomo Pollini, in gara 2, ed ora in testa alla classifica assoluta. Rush finale, con Scionti e Molinaro, appaiati a meno 6 da Pollini. Secondo posto e titolo nella Porsche Carrera Cup Italia, per laquinta.

La Provincia

Campionato Italiano Gran Turismo | 10 novembre 2020 (pag. 58)

Roda che gira: «Io come papà e nonno»

Automobilismo. Giorgio si è laureato campione italiano: «Riceverò dal Coni la medaglia d'oro come loro» Poi una battuta: «Siamo una Ferrari che vince». La festa? «Un abbraccio e una bottiglia di champagne a casa»

«L'abbraccio di mio papà ai box me lo ricorderò a lungo»

NICOLA NENCI
COMO

Campione italiano. Per la terza volta. Con una Ferrari. È dolce il lunedì di Giorgio Roda, unico discendente rimasto in gara della brillante dinastia dell'acciaio (nonno motonauta, papà campione di auto con le Porsche, fratello buon pilota anche in monoposto).

In ufficio

Un lunedì comunque in ufficio, come ogni giorno: il titolo italiano di GT, sulla Ferrari della AF Corse in abitacolo con Antonio Fuoco e Alessio Rovera non ha cambiato il tran tran settimanale: «Eh, beati i miei compagni di avventura... (ride di gusto, ndr), sono professionisti e oggi possono godersi fino in fondo il successo. Io alle 9 ero già qui in ufficio...». Ma la gioia non è certo minore: «In virtù di questo campionato vinto, riceverò la medaglia d'oro del Coni. Come successo per mio nonno Giuseppe nelle gare di motonautica e mio papà Gianluca in auto giusto dieci anni fa. Per me è un particolare che vale molto».

Il campionato italiano vinto a Monza guidando per il Cavallino: «È stata una gara ricca di adrenalina. Ce la giocavamo in tanti equipaggi e c'era poco da far calcoli: chi avrebbe vinto si sarebbe portato a casa il titolo. Siamo partiti dal settimo posto in griglia, e c'era da rimontare». E ce l'hanno fatta. «Io ho fatto il primo stint, ho avuto due contatti e ho mantenuto la posizione, poi Rovera è risalito quinto e infine Fuoco, sfruttando anche un pizzico di fortuna con una safety car che ha azzerato tutto e ricompattato il gruppo, è riuscito a portare la macchina al primo posto». Terza volta campione: prima GT Open, poi Europeo Le Mans Series e adesso il GT Tricolore. Quale il più bello? «Mi viene da dire gli ultimi due: quello del 2018 perché l'ho vinto in coppia con papà ed è un fatto indimenticabile. Quest'anno, perché c'era una concorrenza spietata, poche macchine ma di qualità». E poi vincere con la Ferrari in una stagione così brutta per la Rossa in Formula 1... «Eh, siamo l'unica Ferrari che vince (ride, ndr): battute a parte, anche al nostro livello si percepisce la delusione per la stagione di Formula 1, con noi c'è Antonio Fuoco che è collaudatore della Ferrari nel gruppo della F1 e uomo al simulatore. E lui ci trasferisce la tristezza della situazione. Aver vinto con il Cavallino è stato un piccolo sollievo per il marchio».

Festa

Com'è lavorare con Fuoco, che è stato vicino ad andare in F.1 con l'Alfa: «Molto interessante. Pensa che ci anticipa i tempi che farà la F1 la gara successiva, dopo che lui ha fato i test al simulatore. Anche Rovera è bravissimo. Davvero un grande equipaggio». Al muretto c'era tuo papà, come sempre: «Sì, mi ha seguito in tutte le corse. Il suo appoggio è stato fondamentale. Non dice tante parole, mi basta uno sguardo. Ma alla fine della gara è venuto da me e mi ha abbracciato forte, un abbraccio lungo e significativo che porterò sempre con me». Come hai festeggiato? «Sul podio è vietato spruzzare lo champagne perché le premiazioni devono durare il meno possibile e non ci si può abbassare la mascherina. Così quando sono tornato a casa, mia moglie mi ha fatto trovare una bottiglia di champagne. Festa intima con lei e mio figlio Ricardo di sette mesi». A proposito, papà Gianluca è diventato nonno... «Eh eh, guai a chiamarlo così... Ma in realtà è un nonno fantastico». Tornerà in macchina? «Non se ne è parlato, ma mai dire mai». Adesso? «Adesso proveremo a vincere anche il Tricolore Sprint a Vallelunga all'inizio di dicembre. Poi faremo i programmi dell'anno prossimo. Mio figlio è piccolissimo, devo andare avanti a lungo se voglio che si gusti qualche mia vittoria».

Auto Sprint N° 45

Campionato Italiano Gran Turismo	10/16 ottobre 2020 (pag. 46)

GT ENDURANCE/MONZA

Cavallino tricolore

CON LA 488 ANTONIO FUOCO, GIORGIO RODA E ALESSIO ROVERA CONQUISTANO IL TITOLO SBANCANDO L'APPUNTAMENTO CONCLUSIVO DELLA STAGIONE

di Dario Lucchese

MONZA - Monza è zona rossa. Doppio titolo della Ferrari nel gran finale della serie Endurance del Tricolore Gran Turismo. Un successo che fa coppia con quello dello scorso anno. A laurearsi campioni sono stati Antonio Fuoco, Giorgio Roda e Alessio Rovera, primi al traguardo e alla seconda vittoria 2020 dopo quella messa a segno a Imola. La scorsa stagione era toccato a Stefano Gai, con la 488 Gt3 Evo di Baldini. Dodici mesi dopo a imporsi è stato l'equipaggio della Af Corse. Secondo titolo di fila anche per Rovera, che nel 2019 assieme a Riccardo Agostini (con la Mercedes) si era imposto nella serie Sprint. Da compagni di squadra ad avversari nella volata finale, che ha visto il padovano della Audi, assieme a Daniel Mancinelli e Mattia Drudi, rinunciare al primato per una penalità di cinque secondi. Decisiva l'ultima delle tre ore di gara. Quella che ha sancito il ritiro della Bmw, in quel momento nelle mani di Jesse Krohn. Il finlandese, chiamato a dare man forte a Stefano Comandini e Marius Zug, in testa alla classifica alla vigilia della tappa brianzola, poco prima di fermarsi ai box era stato protagonista di un contatto, con conseguente escursione sulla via di fuga all'uscita della Parabolica, con lo stesso Drudi. Un episodio che è costato a quest'ultimo quei cinque fatidici secondi che il romagnolo, al traguardo davanti a tutti, non ha potuto recuperare nei confronti di Fuoco. Una strana e sfortunata coincidenza per la Bmw che, come lo scorso anno (quando Comandini e Erik Johannson arrivavano nell'ultimo round del Mugello sempre da leader), ha visto sfumare il successo a poco più di mezzora dalla fine. La vettura bavarese aveva iniziato il weekend in sordina. Dietro nelle libere, prima che ne venisse modificato sostanzialmente il setup. Quindi la pole davanti alla Lambor-

TRIO DELLE MERAVIGLIE
Fuoco-Roda-Rovera: ecco il terzetto delle meraviglie che ha regalato il tricolore endurance a Maranello. Nell'altra pagina: in alto Drudi, Kroes in equilibrio con la Lambo, Altoè e Greco-Michelotto-Hudspeth

Auto Sprint N° 45

Campionato Italiano Gran Turismo | **10/16 ottobre 2020 (pag. 47)**

ghini di Raffaele Giammaria, Yuki Nemoto e Leonardo Pulcini. Terza la Audi e poi l'altra Huracán di Kikko Galbiati e Giovanni Venturini, per l'occasione affiancati dal rientrante Giacomo Altoè, campione 2018, che giungevano a quest'ultima tappa seconda in classifica, con due punti da recuperare ma anche 30" di handicap dopo la vittoria di Vallelunga e alla fine terzi in campionato. Dopo un inizio straordinario di Loris Spinelli, da sesto a primo con la Mercedes del team Antonelli divisa con Alexander Moiseev (poi messo ko da un contatto con Alessandro Vezzoni) ed un continuo alternarsi di protagonisti, nelle fasi conclusive in testa si è ritrovata l'altra Lambo del Vs Racing guidata da Danny Kroes, che si alternava con Frederic Shandorff e Tuomas Tujula. Ma l'olandese è poi scivolato terzo. Quindi l'episodio chiave che ha generato la penalizzazione di Drudi (secondo) e la vittoria della Ferrari. Ferrari che ha festeggiato anche il successo nella Pro-Am. Vittoria a Monza e titolo di classe per l'equipaggio della Easy Race formato da Matteo Greco, Mattia Michelotto e Sean Hudspeth, nelle battute iniziali protagonisti di un confronto con la vettura gemella della Af Corse di Matteo Cressoni e Simon Mann. Secondi nella classifica generale hanno concluso, ancora con una Ferrari della Rs Racing, Daniele Di Amato e Vezzoni. ●

LE CLASSIFICHE

Assoluta: 1. Fuoco-G. Roda-Rovera (Ferrari 488 Gt3) 96 giri in 3h01'23"548, alla media di 184,0 km/h; 2. Agostini-Drudi-Mancinelli (Audi R8 Lms Gt3) a 1"879; 3. Kroes-Schandorff-Tujula (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 17"795; 4. Giammaria-Nemoto-Pulcini (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 32"756; 5. Altoè-Galbiati-Venturini (Lamberghini Huracán Gt3 Evo) a 1'01"339; 6. Greco-Hudspeth-Michelotto (Ferrari 488 Gt3) a 1'38"701 (1. Pro-Am); 7. Di Amato-Vezzoni (Ferrari 488 Gt3) a 1 giro; 8. De Castro-Gnemmi-Pera (Porsche 718 Cayman) a 7 giri (1. Gt4); 9. Guerra-Neri (Bmw M4 Gt4) a 8 giri; 10. "L.M.D.V."-Cutrera-Talarico (Porsche Cayman 982) a 13 giri; 11. Comandini-Krohn-Zug (Bmw M6 Gt3) a 21 giri.

Giro più veloce: il 14. di Spinelli in 1'48"210, alla media di 192,7 km/h.

Il campionato

Assoluta: 1. Fuoco-G. Roda-Rovera 47 punti; 2. Agostini-Mancinelli 39; 3. Galbiati-Venturini 38; 4. Drudi 35; 5. Comandini-Zug 34; 6. Kroes-Schandorff-Tujula 33; 7. Giammaria-Pulcini e Sims 27; 9. Greco-Hudspeth-Michelotto e Nemoto 23.

Pro-Am: 1. Greco-Hudspeth-Michelotto 95; 2. Di Amato-Vezzoni 50; 3. Ferrari-Linossi 31; 4. Mann 27; 5. Baccani-Venerosi 21; 5. Colombo-Cressoni 20; 7. Pera 13; 8. Cioci-Gai e A. Renauer-Bohn 12; 10. Matteo Malucelli 8.

Gt4 Pro-Am: 1. De Castro-Gnemmi 60 punti; 2. Pera 60; 3. Guerra-Neri 45; 4. Riccitelli 30; 5. Postiglione 20; 6. "L.M.D.V."-Cutrera-Talarico 12.

Gt4 Am: 1. Magnoni 60 punti; 2. Di Giusto Marchi 45; 3. De Amicis 30; 4. Formenti-Manassero-Minella 24; 5. De Luca, Schjerpen e Zarpellon 20; 8. Piccioli 15.

Ebimotors fa festa in Gt4

CON PERA, GNEMMI E IL NEO PAPÀ DE CASTRO

Se il precedente appuntamento di Vallelunga aveva già assegnato il titolo della Gt4 Pro-Am al duo della Ebimotors composto da Sabino De Castro e Paolo Gnemmi, il team di Enrico Borghi aveva ancora un conto in sospeso. L'obiettivo a Monza, sulla pista di casa, era infatti quello di calare il tris. Ovvero mettere nelle condizioni Riccardo Pera, assente nella trasferta romana per il concomitante impegno della 24 Ore di Le Mans, di aggiungere il proprio nome a quello dei compagni di squadra. Impresa che è perfettamente riuscita al giovane toscano. La vittoria di classe messa a segno con Gnemmi ed il neo-papà De Castro (che ha festeggiato la nascita di Alessandro solo pochi giorni prima della tappa brianzola), nonché il gioco degli scarti hanno permesso a Pera di risalire al comando e festeggiare assieme a tutti gli altri. Una bella soddisfazione per il lucchese, nello stesso weekend sempre con Ebimotors protagonista di un eccellente rientro nella Carrera Cup Italia e in procinto di affrontare la trasferta del Bahrein del Fia Wec. Francesco Guerra e Nicola Neri hanno centrato invece il secondo posto (assente in questa occasione Simone Riccitelli) con la M4 del Bmw Team Italia. Assente anche Luca Magnoni, che aveva comunque già chiuso i giochi nella classe Am con la Mercedes della Nova Race. ●

Gazzetta del Sud

Campionato Italiano Gran Turismo | 8 novembre 2020 (pag. 17)

GRAN TURISMO ENDURANCE

Fuoco e la "Ferrari" settimi in griglia

● L'ultima pole del Campionato Italiano Gran Turismo Endurance è di Comandini-Zug-Krohn (BMW). A fianco partirà la Lamborghini Huracan di Pulcini-Giammaria-Nemoto. Positiva la partecipazione del team formato dal comasco Giorgio Roda, dal varesino Alessio Rovera e dal cariatese Antonio Fuoco, pilota del Ferrari Driver Academy, in sella alla Ferrari 488-AF Corse, numero 71,al Campionato Italiano Gran Turismo, per l'ultimo week end della serie Endurance, che si sta svolgendo sul Circuito di Monza. La squadra ieri ha conquistato il settimo posto col tempo complessivo di 5'23"212. **(i.r.)**

Gazzetta del Sud

Campionato Italiano Gran Turismo | 6 novembre 2020 (pag. 18)

Gran Turismo: classifica cortissima alla vigilia della gara finale

Titolo GT3, Fuoco ancora in corsa

Il cariatese con la sua Ferrari 448 tra i diciassette equipaggi pronti a sfidarsi

Ignazio Russo

CARIATI

Da oggi sul tracciato di Monza scenderanno in pista 17 equipaggi, ci sarà anche quello del cariatese Antonio Fuoco, per l'ultimo atto stagionale con tutte le classifiche ancora aperte e molti pretendenti alla vittoria finale del Campionato Italiano Gran Turismo Endurance. Con una classifica molto corta, la classe GT3 si appresta all'ultima gara della stagione con tanti pretendenti ai titoli assoluto e della classe GT3 PRO-AM. Al comando della classifica svettano i portacolori di Bmw Team Italia, Stefano Comandini e il 17enne tedesco Marius Zug (Bmw M6 GT3), che saranno affiancati per l'occasione dal finlandese Jesse Krohn, ma il loro vantaggio è di appena due punti su Kikko Galbiati e Giovanni Venturini (Lamborghini Huracan). I piloti dell'Imperiale Racing hanno dalla loro la migliore situazione scarti e contano una terza guida d'esperienza, Marco Mapelli. A cinque punti dalla vetta ci sono i portacolori Ferrari Roda-Rovera-Fuoco al volante della 488 dell'Af Corse, seguiti da Gianmaria-Pulcini, che condivideranno la Lamborghini Huracan del Vsr con il giapponese Yuki Nemoto, tallonati ad una sola lunghezza dai portacolori di Audi Agostini-Mancinelli, coadiuvati da Mattia Drudi. Tra i pretendenti al titolo anche il secondo equipaggio della compagine di Vincenzo Sospiri, Kroes-Shandorff-Tujula, 13 punti dalla vetta.

Antonio Fuoco In pista con la sua Ferrari 488 dell'Af Corse

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roda-Rovera-Fuoco si laureano Campioni Italiani Gran Turismo Endurance a Monza

8 Novembre 2020

Comunicato AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

Simone Iaquinta vince il campionato Porsche Carrera Cup Italia 2020

Roda-Rovera-Fuoco si laureano Campioni Italiani Gran Turismo Endurance a Monza
L'equipaggio di AF Corse sfila il titolo a Agostini-Mancinelli penalizzati per un contatto alla Parabolica che ha costretto al ritiro i terzi pretendenti Comandini-Zug

Monza consegna il titolo di Campioni Italiani Gran Turismo Endurance 2020 a Giorgio Roda, Alessio Rovera e Antonio Fuoco, equipaggio della Ferrari 488 GT3 #71 di AF Corse in una gara dallo sviluppo imprevedibile. Prima della 3 ore monzese di oggi, i giochi per il titolo erano aperti, con Stefano Comandini e Marius Zug su BMW M6 GT3 in testa nella classifica ma con solo una manciata di punti sugli altri contendenti.

L'equipaggio di BMW Team Italia, con Jesse Krohn, era riuscito ieri ad ottenere la pole position ma ha dovuto abbandonare ogni speranza di vittoria per un contatto in gara con l'Audi R8 di Mattia Drudi, Riccardo Agostini e Daniel Mancinelli e la conseguente uscita di pista nella ghiaia della parabolica che ha causato il rientro ai box nella terza ora.

L'incidente ha avuto conseguenze non solo sul risultato della gara ma anche su quello del campionato assegnando 5 secondi di penalità al trio di Audi Sport Italia che, nonostante sia arrivato primo sulla linea del traguardo, scivola secondo in classifica consegnando la corona d'alloro a Roda, Rovera e Fuoco. Terzi a podio Danny Kroes, Frederik Chandorff e Tuomas Tujula sulla Lamborghini Huracan GT3 Evo di Vincenzo Sospiri Racing.

Gli altri titoli italiani del Gran Turismo Endurance sono andati per la classe GT3 PRO-AM a Hudspeth-Michelotto-Greco su Ferrari 488 di Easy Race, per la classe GT4 PRO-AM a Gnemmi-De Castro-Pera su Porsche Cayman di Ebimotors e per la GT4 AM a Luca Magnoni su Mercedes AMG GT4 di Nova Race.

Powered by

#cheauto quando l'auto fa spettacolo

Epic(k)onomia

Studio9TV.com
www.studio9tv.com
Web-tv online

sportenews.it
a portata di mouse...

AUTOMOTO
WWW.AUTOMOTO.IT

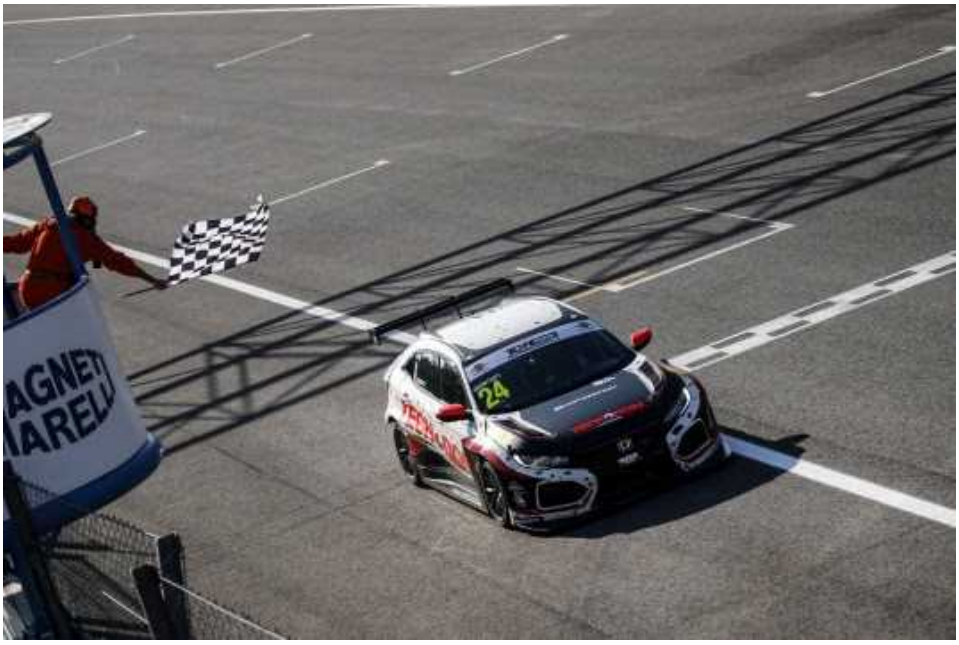
MAGNETI MARELLI

Tag

Alfa Romeo | automoto.it | Bottas | Brembo | comunicato stampa | Coronavirus | Diletta Colombo | F.1 | F.1 | FCA | Ferrari | Formula 1 | Formula E | GP Austria | GP Canada | GP Montecarlo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI - AUTOMOBILE CLUB ITALIA

Giorgio Roda, che conquista il titolo esattamente 10 anni dopo il padre, ha voluto dedicare la vittoria di campionato a suo figlio di 7 mesi. Ci spiega: "Ho sofferto molto nel primo stint con il degrado gomme ma devo ringraziare i miei compagni di squadra perché gli ultimi due sono andati molto bene. È il primo campionato che vinco da quando sono padre quindi dedico questo successo a mio figlio Riccardo".



Buona la prima invece per Jonathan Giacon nel TCR Italy. Il veneto al suo debutto nel campionato conquista entrambe le movimentate gare corse a Monza, caratterizzate da sportellate e incidenti. La Honda Civic FK7 TCR #24 di MM Motorsport è quindi passata per prima sotto la bandiera a scacchi sia nella competizione di sabato, quando a completare il podio c'erano Felice Jelmini su Hyundai i30 N TCR e Salvatore Tavano sulla Cupra Leon Competicion TCR, sia nella gara di domenica con Eric Brigliadori su Audi RS3 LMS secondo e Tavano al terzo posto. La lotta al titolo è dunque aperta e sarà decisivo il prossimo round a Imola dove Brigliadori arriverà da leader di classifica.

Giacomo Pollini dimostra la sua supremazia conquistando la testa della classifica con le due gare monzesi del Campionato Italiano Sport Prototipi. Sabato il pilota del team Giacomo Race è arrivato secondo, facendosi precedere da Federico Scionti di Costa Ovest Racing che firma la sua prima vittoria stagionale dopo la pole position e il record di pista per la categoria. Matteo Pollini, cugino di Giacomo, è invece terzo in gara-1 e solo secondo in gara-2 dove è il parente ad avere la meglio al traguardo. Sul terzo gradino della gara di domenica festeggia invece Guglielmo Belotti della Ascari Driver Academy.

Simone Iaquinta è il vincitore del campionato Porsche Carrera Cup Italia 2020. Il titolo è arrivato solo con l'ultima gara della stagione perché il pilota della Ghinzani Arco Motorsport è dovuto rientrare ai box nella prima prova del weekend per una foratura, lasciando così spazio ai suoi avversari. Il podio di gara-1 è infatti composto da David Fumanelli, Gianmarco Quaresmini e Riccardo Pera. In gara-2 il neo campione è arrivato secondo dopo una rimonta dalla sedicesima

GP Spagna | Hamilton | Hyundai | Lamborghini | Lamborghini | Marco Ferrero | Mercedes | Mercedes | mobilità elettrica | Monza | novità | novità | Novità | Paolo Ciccarone | Paolo Ciccarone | Renault | RMC Motori | RMC Motori | Scuderia del Portello | sicurezza | sicurezza | Sicurezza | SUV | Test drive | test drive | Test Drive | Vettel | vita di club | zero emissioni

Archivio

2020

– Novembre (45)

- Roda-Rovera-Fuoco si laureano Campioni Italiani Gran Turismo Endurance a Monza
- Lamborghini vince la Silverstone 500 e si aggiudica il titolo British GT
- FCA BANK e Leasys lanciano LeasysGO!, il primo servizio di car sharing dedicato alla Nuova 500 elettrica
- INDIVIDUAL RACES ATTACK & LE ALTRE GARE, TUTTI I RISULTATI DAL BORZACCHINI
- BRIDGESTONE LANCIA LE PROMOZIONI WINTER PER UNA STAGIONE IN TUTTA SICUREZZA
- Eleganza e audacia: Automobili Lamborghini presenta la Huracán EVO Fluo Capsule
- Intervento di Massimiliano Di Silvestre, Presidente e A.D. di BMW Italia in occasione del Forum WPP / THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI
- IL GTOPEN CHIUDE UN'ALTRA BELLA STAGIONE
- ETRC, IL COVID-19 NEGA IL TITOLO A NORBERT KISS
- LA FAMIGLIA ROMEO FERRARIS SI ALLARGA: ARRIVA MORGAN
- Marco Terrusi scelto come nuovo Presidente e Amministratore Delegato di Mercedes-Benz Roma
- MASERATI GHIBLI TROFEO Quando la berlina diventa cattiva con i suoi 580 CV!
- EUROPEAN LE MANS SERIES, I CAMPIONI 2020
- MICHELIN Con e-Primacy la gomma che risparmia e non inquina
- DOMENICA ALL'AUTODROMO DELL'UMBRIA TORNA L'INDIVIDUAL RACES ATTACK
- HYUNDAI i20 All'assalto con stile, contenuti e qualità

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI - AUTOMOBILE CLUB ITALIA

piazza in griglia, dietro a Aldo Festante. David Fumanelli chiude invece al terzo posto.

Spiega Iaquinta: "È stato bellissimo, ho gridato in macchina come un bambino. Ieri avevo perso ogni speranza perché sono arrivato a Monza con 17 punti di vantaggio e in gara-1 una foratura mi ha fatto cadere in fondo alla classifica. Oggi ho dovuto rimontare e per fortuna all'ultimo giro sono riuscito a riprendermi il campionato". Il titolo Team è andato alla scuderia di Iaquinta mentre la Michelin Cup è vinta da Bashar Mardini (Tsunami RT).

Nella penultima tappa del campionato Top Jet F.2000 Italian Trophy vanno a podio in gara-1 Thomas Aregger, Andrea Benalli e Marco Minelli, in gara-2 Sandro Zeller, Aregger e Franco Cimarelli.

Il prossimo appuntamento motoristico all'Autodromo Nazionale Monza sarà l'ACI Rally Monza dal 4 al 6 dicembre. Maggiori informazioni sulla finale del Campionato del Mondo Rally sono disponibili sul sito www.acirallymonza.com. *(d.c.)*

foto A. Galli

Condividi su:

Velocità Autodromo Nazionale Monza, Gt Endurance, Paolo Ciccarone, Porsche Carrera Cup Italia, RMC Motori

« Lamborghini vince la Silverstone 500 e si aggiudica il titolo British GT

› L'Alfa Romeo Giulietta Veloce TCR by Romeo Ferraris vince ancora nel FIA WTCR
› RENAULT CLIO 1.5 Hdi Intens La cittadina con la classe e lo charme che conquista
› NASCE AZNOM PALLADIUM – The boss is ready
› I RECORD DI VOXAN WATTMAN E MAX BIAGGI
› I comuni italiani fuorilegge. Interrogazione dell'onorevole Simone Baldelli: che fine hanno fatto i soldi delle multe?
› Tranquillità sulle strade invernali con gli pneumatici premium di Nokian Tyre
› EVOQUE E DISCOVERY SPORT DISPONIBILI IN RAFFINATE EDIZIONI SPECIALI, CON NUOVO INFOTAINMENT E UNA SELEZIONE DI VERSIONI IBRIDE
› Hyundai vince il Car Design Award 2020 con la concept EV "Prophecy"
› L'HYPER-LIMOUSINE AZNOM PALLADIUM ARRIVA GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE
› PNEUMATICI TAILOR MADE PER PICK-UP E SUV ELETTRICI DI RIVIAN
› Le dimensioni contano: Hyundai svela la più piccola auto elettrica
› NUOVO RENAULT CAPTUR E-TECH PLUG-IN HYBRID TI PORTA LONTANO
› F.1 FERRARI Va in pensione Claudio Bersini, "il meccanico di Schumacher"
› Suzuki presenta la driving school GSX-R RACING ACADEMY
› 400 CV, il suv a gas naturale più potente di sempre
› Automobili Lamborghini sbarca su TikTok
› AZZOLI, SAVOIA, DE PASQUALE: A VARANO E' ELETTRO-SHOW SMART E-CUP
› Grande spettacolo nel fine settimana del Trofeo Super Cup all'Autodromo Varano de' Melegari
› ETILOMETRI, Tribunale a Bologna accoglie ricorso e boccia per mancata omologazione e taratura
› Pedone che attraversa all'improvviso responsabile al 100% dell'incidente e paga i danni
› F.1 GP EMILIA ROMAGNA Ferrari perde pezzi ma non la prestazione, spiegato il mistero
› F.1 GP EMILIA ROMAGNA Una gara da vedere sul posto per celebrare Imola
› PELO E CONTROPELO GP di Iomla o Arabo
› F.1 GP EMILIA ROMAGNA Leclerc quinto consolazione Ferrari. Binotto assente in Turchia, prove tecniche di nuova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI - AUTOMOBILE CLUB ITALIA